

<b>Mittente</b>	Rinaldi Cesare	<b>Destinatario</b>	Braccali Sallustio
<b>Data</b>	6/12/1619	<b>Tipo data</b>	Effettiva
<b>Luogo di partenza</b>	Bologna	<b>Luogo arrivo</b>	Pistoia
<b>Incipit</b>	Ho intesa la strettezza, in che Vostra Signoria è posta		
<b>Contenuto</b>	Rinaldi riferisce di aver saputo della difficoltà di Braccali a obbedire al suo "Serenissimo Padrone" [?] e dell'indizione del capitolo generale per il diciannove gennaio. Si rallegra nel sapere che presto egli raggiungerà [Camillo] Campigli, ma lo prega di non dirgli che lo "sciadi" [un animale, probabilmente una scimmia: cfr. la lettera del 1.5.1619, 'Havranno a sommo favore i Mercatanti Bolognesi' e relativi rimandi] che Campigli gli ha donato ha lasciato "fieri memoriali del suo furore" in casa sua.		
<b>Fonte</b>	Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, eredi di Cochi, 1624, vol. 2, pp. 93-94 [Il link del documento rimanda alla precedente edizione (Cesare Rinaldi, Lettere, Bologna, Cochi, 1620), la più recente disponibile in rete]		
<b>Compilatore</b>	Chiesa Federica		